

Borraccia “griffata” per bere e risparmiare

Pubblicato: Giovedì 11 Giugno 2009



Sono le piccole scelte quotidiane che cambiano il mondo.

In questa frase da “Baci perugina” c’è racchiusa una grande verità, che in qualche caso si può pure misurare: con le 150 mila bottigliette da mezzo litro di acqua consumate dai lavoratori della Whirlpool ogni anno durante le ore di lavoro. Un numero di rifiuti che, giorno per giorno, potrebbe riempire un campo di calcio. Un’abitudine che da qualche giorno a questa parte nella sede di Comerio è stata sostituita da un’altra molto più ecologica, simpatica, economica e persino solidale.

Nella sede europea infatti, approfittando di un nuovo filone di business in cui è entrata la multinazionale – quello degli apparecchi che filtrano le acque – Sono stati installate alcune decine di apparecchi filtranti. Che però per erogare l’acqua dipendono inevitabilmente da un contenitore riciclabile: così, invece di lasciare questa incombenza al caso e alla buona volontà dei singoli, Whirlpool ha deciso di creare la “borraccia aziendale” contenitore termico in metallo (con tanto di rivestimento interno in ceramica) di quelli che usano i ciclisti ma molto più fashion e da scrivania, e soprattutto a marchio Whirlpool.

Il contenitore viene venduto in azienda a prezzo politico, in cambio di acqua gratis a volontà, riempibile dai contenitori acquistati: e i proventi di questi acquisti vanno alle associazioni “[Comitato Stefano Verri](#)” e “[Non solo Pane](#)”. Così, con una piccola idea risparmiata, ringraziano tutti: i lavoratori, l’ecosistema, e la solidarietà.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

